



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



LA RESPONSABILITA'

Leggendo i bilanci consolidati del gruppo Piaggio, reperibili sul sito dell'Azienda, tra le tante informazioni utili si apprende che:

= dal 2005 al 2008 hanno generato dei risultati netti positivi pari a 38 milioni di € nel 2005, 70 nel 2006, 60 nel 2007, 43,3 nel 2008;

= l'incidenza del costo del personale sui ricavi è sempre stata sostanzialmente stabile e non ha mai superato il 16%;

= la remunerazione per gli amministratori per l'anno 2008 è stata pari a:

Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Roberto Colaninno	1.040.000 (1)				1.040.000
Matteo Colaninno	100.000 (2)				100.000
Giuliano Neri	40.000				40.000
Michela Colaninno	40.000			3.333	43.333 (3)
Luciano Pietro La Nera	40.000				40.000
Giorgio Marzoni	40.000				40.000
Domenico Di Lecce	60.000 (4)				60.000
Franco Debonadetti	40.000				40.000
Riccardo Varola	50.000 (5)				50.000
Luca Ferrarini Crespi	50.000 (5)				50.000
Giuliano Attilio Tivolo	40.000				40.000
Domenico Bandiera				9.923	505.186
Michela Falchini				10.474	503.045

Tabella di pag. 94, punto 1.0 della relazione sul governo societario approvata dal CdA il 26-02-2009

= è stato deliberato un piano di Stock-Option riservato al top-management del gruppo per il biennio 2007-2009, successivo ad un altro piano realizzato per il triennio 2004-2007.

Il piano di acquisto di 10 milioni di azioni proprie è avvenuto comportando un esborso complessivo di 30,3 milioni di € di cui 26,8 sostenuto e contabilizzato nel bilancio 2007.

Nel 2007 i diritti di opzione, esercitati dai manager coinvolti, hanno assorbito una liquidità pari a 3,6 milioni di €.

Nel 2008 nell'ambito del costo del personale sono stati registrati oneri per stock-option pari a 1,9 milioni di €.

Nell'esercizio 2008, per consentire l'attivazione del piano 2007-2009, la Piaggio ha acquisito azioni proprie per un costo complessivo di 26,1 milioni di Euro.

DOMANDE CHE SORGONO SPONTANEE

Di fronte a queste cifre, è accettabile (o addirittura "miracoloso" come ci è stato detto dall'Azienda in Confindustria a Pisa) che per i dipendenti Piaggio l'aumento reale per il 2008 sia solo di 51 Euro lordi annui?

E' accettabile che il PdR sia totalmente variabile senza quote salariali certe e non conguagliabili in negativo ?

E' accettabile che per i contratti a termine del possibile nuovo aumento del PdR sia prevista l'erogazione di poco più del 10% ?

UN RESPONSABILE NO PER RIAPRIRE LA TRATTATIVA SUL SALARIO E L'ORARIO

La partecipazione e la discussione svolta nelle assemblee di questi giorni ci hanno rafforzato nella convinzione di aver fatto la cosa giusta, non accettando l'imposizione "prendere o lasciare" dell'Azienda.

Per questo invitiamo tutti i dipendenti della Piaggio di Pontedera a partecipare al Referendum in programma Lunedì 23 e Martedì 24 Marzo a votare NO per respingere l'accordo separato e riaprire la trattativa sul salario e sull'orario.

Non peggiorare le condizioni in vigore sugli orari di lavoro ed ottenere per tutti, a partire dal 2008, aumenti salariali dignitosi e certi, sono obiettivi responsabili e dovuti alle lavoratrici ed ai lavoratori della Piaggio.

Solo così si può riaffermare che la contrattazione collettiva è una mediazione tra l'Azienda ed il lavoro e non l'imposizione autoritaria dal punto di vista del padrone.

Ci rivolgiamo anche ai dipendenti che, assunti con part.time verticale e con contratto a termine, sono rientrati al lavoro in questi giorni.

I percorsi di stabilizzazione ed il diritto di procedura nell'assumere in base all'anzianità lavorativa sono conquiste importanti ottenute, anche, con il contributo determinante di tutta la delegazione della FIOM da non mettere in discussione.

Ciò che non è accettabile è il tentativo di contrapporre il diritto al lavoro con quello di vedersi riconosciuto un giusto e dignitoso aumento salariale.

L'unità tra le lavoratrici ed i lavoratori è la condizione per fare avanzare insieme il diritto al lavoro, una giusta retribuzione ed una reale tutela della condizione lavorativa.

Non cediamo ai ricatti, difendiamo la dignità del lavoro, riapriamo la trattativa sul salario e sull'orario, con un

RESPONSABILE NO ALL'ACCORDO SEPARATO IMPOSTO DALLA PIAGGIO.

Fiom-Cgil nazionale
Fiom-Cgil territoriale di Pisa
Rsu-Fiom Piaggio